



Il Commissario Straordinario

EX ART.4 DEL D.L. 18 APRILE 2019 N.32

D.P.C.M. 16 APRILE 2021

Realizzazione asse ferroviario Palermo-Catania-Messina

prot: CS.PaCt.P\24074

Data: 04 novembre 2024

ORDINANZA N. 35

REALIZZAZIONE ASSE FERROVIARIO PALERMO – CATANIA – MESSINA. PROGETTO ESECUTIVO DEL 1° LOTTO FUNZIONALE: FIUMEFREDDO (I) - TAORMINA (I)/LETOJANNI (E) - (CUP: J11H02000070008)

APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO DELLA VARIANTE SI13

- ALLEGATI:**
1. *Istruttoria pubblicizzazione Espropri,*
 2. *Esame delle prescrizioni pervenute nell'ambito dell'iter autorizzativo.*

Il Commissario

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni, nella legge 14 giugno 2019, n. 55 e s.m.i. (il “DL 32/2019”) e, in particolare, l’art. 4 comma 1 che prevede l’individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;

VISTO il D.P.C.M. del 16 aprile 2021 – pubblicato nel sito web del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (oggi MIT) in data 4 giugno 2021 e notificato con nota del Capo del Gabinetto del medesimo Ministero in pari data - che individua nell’allegato 1 al medesimo decreto, ai sensi dell’art. 4, comma 1, del DL 32/2019, tra gli altri, l’intervento più generale “*Realizzazione Asse AV/ AC Palermo-Catania-Messina*”, in cui figura l’intervento in oggetto “*Raddoppio Fiumefreddo-Giampilieri: variante di tracciato prevalentemente in galleria realizzabile in due fasi funzionali (1^ fase Fiumefreddo-Letojanni, 2^ fase Letojanni-Giampilieri)*”;

VISTO l’art. 2 del sopra citato D.P.C.M., con il quale l’Ing. Filippo Palazzo, già Dirigente di RFI S.p.A., è stato nominato Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali di cui all’allegato 1 dello stesso decreto;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i. (il “DL 77/2021”) – recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa*

mail: commissario.palermocatania@gmail.com

pec: filippo.palazzo@timpec.it



e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” – che ha disciplinato all’art. 44 semplificazioni procedurali in materia di opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto, applicabili agli interventi indicati nell’Allegato IV del medesimo DL, tra i quali è incluso l’intervento relativo alla “*Realizzazione asse ferroviario Palermo-Catania-Messina*”;

VISTO l’art. 4, comma 2, del DL 32/2019 il quale stabilisce che “...*L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati. L'autorità competente può altresì chiedere chiarimenti o elementi integrativi di giudizio; in tal caso il termine di cui al precedente periodo è sospeso fino al ricevimento della documentazione richiesta e, a partire dall'acquisizione della medesima documentazione, per un periodo massimo di trenta giorni, decorso il quale i chiarimenti o gli elementi integrativi si intendono comunque acquisiti con esito positivo. Ove sorga l'esigenza di procedere ad accertamenti di natura tecnica, l'autorità competente ne dà preventiva comunicazione al Commissario straordinario e il termine di sessanta giorni di cui al presente comma è sospeso, fino all'acquisizione delle risultanze degli accertamenti e, comunque, per un periodo massimo di trenta giorni, decorsi i quali si procede comunque all'iter autorizzativo ...*”;

VISTO, l’art. 53-bis, comma 1-bis del DL 77/2021 ai sensi del quale “*Gli effetti della determinazione conclusiva della conferenza di servizi di cui all'articolo 48, comma 5, si producono anche per le opere oggetto di commissariamento a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, a seguito dell'approvazione del progetto da parte del Commissario straordinario, d'intesa con il presidente della regione interessata, ai sensi del medesimo articolo 4.*”;

VISTA l’Ordinanza n. 49 del 9/9/2020, con la quale il Commissario *pro tempore* ha approvato con prescrizioni il progetto definitivo del “*Raddoppio Fiumefreddo-Giampilieri: variante di tracciato prevalentemente in galleria realizzabile in due fasi funzionali (I Lotto funzionale “Fiumefreddo-Taormina/Letojanni, II Lotto funzionale “Taormina-Giampilieri)*” ai sensi e per gli effetti dell’art. 1, commi 4 e 5, del D.L. 133/2014 convertito dalla l. 164/2014 e s.m.i. (D.L. 133/2014)., dell’art. 25 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., del D.P.R. 383/1994 e s.m.i. e degli artt. 10 e 12 del DPR 327/2001 e s.m.i.;



VISTA la Relazione istruttoria di RFI prot. RFI-VDO.DIN.DISC\PEC\P\2023\199 del 13/11/2023, trasmessa al Commissario straordinario dal Direttore Investimenti Area Sicilia e Calabria di RFI, sottoscritta dal medesimo Direttore, dal Referente di Progetto e dal Responsabile Processi Autorizzativi, Archeologia e Ambiente, che descrive le opere in variante rispetto al progetto definitivo già assentito, relative alla sola WBS SI 13 – sifone al km 7+700 e scaturite dal naturale affinamento progettuale in sede di redazione del progetto esecutivo del “*Raddoppio della tratta Giampileri – Fiumefreddo. 1° lotto funzionale: Fiumefreddo-Taormina/Letojanni*”, con la quale è stato proposto al Commissario medesimo l’avvio dell’iter per l’approvazione del progetto esecutivo della variante in argomento, ai sensi dell’art. 4, comma 2, del DL 32/2019;

VISTA la nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.SO\A0011\P\2023\172 del 31/10/2023, con cui RFI S.p.A. ha attivato la procedura di cui all’art. 7 della Legge Regionale della Regione Siciliana n. 65/1981 e s.m.i. per ottenere l’autorizzazione a realizzare le opere in variante agli strumenti urbanistici del Comune di Taormina;

VISTA l’Ordinanza n. 30 del 6 dicembre 2023, con la quale il Commissario straordinario, ai sensi dell’art. 4, comma 2, del D.L 32/2019, ha avviato la procedura per l’approvazione del progetto esecutivo (PE) “*WBS SI13*” al progetto definitivo (PD) del “*Raddoppio della Tratta Giampileri – Fiumefreddo: 1° lotto funzionale: Fiumefreddo-Taormina/Letojanni*”;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 265 del 2/8/2024, con cui la Regione Siciliana ha preso atto del progetto esecutivo di variante in argomento ai fini del raggiungimento dell’Intesa Stato-Regione in ordine alla localizzazione delle opere da realizzarsi, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC\PEC\P\2024\0000840 del 18/09/2024, con la quale il Responsabile della Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria di RFI S.p.A. ha trasmesso al Commissario straordinario, al termine dell’iter procedurale interno di RFI di cui alla CO n. 600/AD del 14 ottobre 2021, la relazione istruttoria RFI-VDO.DIN.DISCPECP20240000840 per proporre a quest’ultimo l’approvazione del progetto esecutivo dell’intervento “*Raddoppio della Tratta Giampileri – Fiumefreddo: 1° lotto funzionale: Fiumefreddo-Taormina/Letojanni. Variante WBS SI13*”;

PRENDE ATTO



delle risultanze dell'istruttoria trasmessa dal Responsabile della Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria di RFI S.p.A., comprensiva dei seguenti allegati:

- Allegato 1 - Istruttoria pubblicizzazione Espropri, procedimento di partecipazione delle ditte interessate ai sensi dell'art. 11 e 16 del DPR 327/2001 e s.m.i. (cod. elaborato RS5Z 00 E 43 IS AQ.00.0 0 001 A);
- Allegato 2 - Quadro sinottico in forma tabellare con l'esame delle prescrizioni pervenute nell'ambito dell'iter autorizzativo;

in particolare, che:

1.

In attuazione dell'Ordinanza n. 30 del Commissario straordinario richiamata nei "Visti", con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.SO\A0011\P\2023\312 del 20/12/2023, RFI ha inviato il progetto esecutivo del *"Raddoppio della Tratta Giampilieri – Fiumefreddo: 1° lotto funzionale: Fiumefreddo-Taormina/Letojanni. Variante WBS SI13"* a tutte le Amministrazioni interessate, come individuate nella Tabella A allegata alla nota medesima.

Nell'ambito del suddetto procedimento, si sono espresse le seguenti Amministrazioni con provvedimenti ed atti acquisiti dalle competenti strutture di RFI:

- *il Ministero della Difesa, MO.TRA. Ufficio Protocollo*, con nota prot. M_D A0AD369 REG2023 0126657 21/12/2023, ha comunicato che *"[...] ai sensi di quanto previsto dall'art. 334 del D.Lgs. n. 66/2010, il parere in merito al progetto per il quale, con DPCM del 16 aprile 2021, è stato nominato un Commissario Straordinario verrà emesso dal Comando Militare Esercito Sicilia, competente per territorio, al termine dell'istruttoria condotta dagli Organi tecnici delle Forze Armate e tenendo informato lo scrivente"*;
- *Il Ministero della Difesa, Comando Militare Esercito Sicilia*, con nota prot. M_D AAD8F10 REG2024 0007488 del 28/2/2024, ha espresso *"parere di "NULLA CONTRO" alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto, ai sensi del:*
 - R.D. n. 1775, del 11 dicembre 1933;
 - D.Lgs. n. 66, artt. 333 – 334 del 15 marzo 2010;
 - D.P.R. n. 90, artt. 439 – 440 – 441 e 442 del 15 marzo 2010.



2. Considerato, tuttavia, che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, evidenzio la possibilità del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08.

3. Rappresento, altresì, che detto rischio è eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio B.C.M. del 10° Reparto Infrastrutture in Napoli, correlata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritta all'Albo del Ministero della Difesa ai sensi del D. Intermin. 82/2015 al seguente link: (...);

- la **Regione Siciliana, Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia**, con nota prot. 727 del 12/1/2024, ha rilasciato “

- “nulla osta idraulico” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

- “autorizzazione all'accesso in alveo” alla realizzazione degli interventi di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

01) in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;

02) tutte le attività verranno eseguite nel pieno rispetto delle condizioni di sicurezza ed in particolare, in caso di eventi meteorologici avversi, senza alcun preavviso da parte dell'Amministrazione concedente, dovranno essere sospese immediatamente le attività e disposto l'allontanamento delle maestranze impegnate, rimuovendo tutte le opere mobili, i macchinari ed i materiali che impediscono il regolare deflusso delle acque;

03) questa Autorità di Bacino si deve ritenere sollevata in maniera assoluta da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;

04) sono esclusi dal presente parere, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;

05) non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d'acqua, alle proprietà private;

06) oltre alle suesposte indicazioni, la ditta, è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche;

07) per eseguire i suddetti lavori non saranno previste modifiche all'alveo;

08) è fatto divieto assoluto di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;



09) nel periodo di occupazione delle aree demaniali dovranno essere controllati assiduamente i bollettini di previsione meteo idrologica della Regione Siciliana, provvedendo al monitoraggio continuo dei livelli di piena;

10) dovranno essere inviate a questa Autorità di Bacino comunicazione di inizio lavori con allegata documentazione fotografica dello stato dei luoghi prima dell'intervento e, una volta ultimati i lavori, una comunicazione di fine lavori con la documentazione fotografica del ripristino effettuato e dello stato di rilascio delle aree interessate che dovranno essere adeguatamente ripulite ripristinando lo stato originario dei luoghi; [...];

- o la **Regione Siciliana, Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Soprintendenza per Beni Culturali e Ambientali di Messina (SS.BB.CC.AA. – ME)**, con nota prot. 1139 del 22/1/24, ha richiesto il caricamento, sul portale regionale dedicato, della documentazione necessaria al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica. Con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.SO\A0011\P\2024\183 del 1/3/2024, RFI ha comunicato “[...] le opere di cui trattasi non risultano subordinate all’ottenimento dell’autorizzazione paesaggistica in quanto riconducibili al punto A.15 dell’allegato A al DPR 31/2017 [...]” e ha contestualmente richiesto il rinnovo del parere archeologico. Con nota prot. 4992 del 20/3/2024, la SS.BB.CC.AA. – ME ha comunicato “[...] si fa presente che i lavori non sono soggetti al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in quanto ricompresi nella voce A.15 dell'Allegato A della Legge regionale 6 maggio 2019. n. 5. (in G.U.R.S. p. I n. 22 del 17-5-2019).

Ai fini della tutela Archeologica si riporta quanto contenuto nella nota prot int. 004832 del 18/03/2024 UO Beni Archeologici:

“Con riferimento al progetto in oggetto, preso atto che l'intervento prevede modifiche al progetto definitivo della WBS SI13 - Sifone al km 7 + 700 e fa parte del più ampio e complesso progetto infrastrutturale riguardante il "Raddoppio ferroviario tratta Giampileri-Fiumefreddo" della Linea Messina-Catania per il quale questa U.O. ha espresso parere favorevole con nota prot. n. 3371 del 11/06/2018, rinnovato con nota prot. n. 0018668 del 17/10/2023, questa U. O. per quanto di stretta competenza ai fini della tutela archeologica, rilascia parere favorevole alle opere previste in progetto, rappresentando che per tutti gli interventi di scavo restano salve le condizioni di cui alle note precedentemente richiamate”;

- o la **Regione Siciliana, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana - Servizio 12: Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina**, con nota prot. 5876 del 23/1/2024, ha richiesto alcuni chiarimenti ai fini dell'espressione del parere di competenza. Con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.SO\A0011\P\2024\100 dell'8/2/2024, RFI ha fornito i chiarimenti richiesti e con successiva nota prot. 17169 del 15/2/2024, l'Ispettorato Ripartimentale



delle Foreste di Messina ha rilasciato l'autorizzazione/nulla osta all'esecuzione delle opere con prescrizioni;

- la **Regione Siciliana, Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, Dipartimento Regionale Tecnico, Ufficio Regionale del Genio Civile Servizio di Messina** con nota prot. 158557 del 5/12/2023 resa nell'ambito del procedimento di cui all'art. 7 della L.R. n. 65/1981 richiamato dei "Visti" ha espresso *"parere favorevole alla variante per la risoluzione dell'interferenza con i canali irrigui Saia Torre, mediante sifone (SI13) al Km 7+700 nel Comune di Taormina, ai sensi dell'art. 89 DPR 380/2001 (ex art. 13 Legge 02/02/74 n° 64)"*;
- il **Consiglio Comunale di Taormina**, con Delibera di Consiglio Comunale n. 15 dell'8/4/2024, ha deliberato *"[...] DI ASSENTIRE il Progetto Esecutivo (PE) dell'intervento "Raddoppio Della Tratta Giampileri Fiumefreddo. 1° Lotto Funzionale: Fiumefreddo-Taormina/Letojanni. Variante alla WBS SI 13", ai sensi della normativa regionale individuata dal Dipartimento Urbanistica dell'ARTA, nonché in base alla normativa nazionale, citate in premessa, giusta trasmissione del 20/12/2023 della Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria delle Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., di cui alla procedura prevista dall'art. 4, comma 2, del DL 32/2019 convertito con modificazioni dalla legge 55/2019, in variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.65 dell'11.4.1981, per il tratto ricadente nel territorio del Comune di Taormina, relativamente ai procedimenti di localizzazione dell'opera ai fini urbanistici ed edilizi, in conformità a quanto espresso nel parere Urbanistico datato 21/03/2024, che costituisce parte integrante della presente deliberazione ed integralmente trascritto per gli adempimenti [...]"*;
- la **Regione Siciliana, Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento dell'Urbanistica - Servizio 3: Affari Urbanistici Sicilia centrale e Nord-Orientale**, con nota prot. 17210 del 17/11/2023, ha invitato il Comune di Taormina, il Genio Civile – Servizio di Messina - e la SS.BB.CC.AA. - ME ad esprimersi nei termini e nelle modalità previste dall'art. 7 della L.R. 65/1981 e s.m.i ai fini del rilascio dell'autorizzazione ivi prevista per l'esecuzione delle opere in variante agli strumenti urbanistici vigenti. Acquisiti i predetti pareri, con nota prot. 8110 del 30/5/2024, il Dipartimento ha comunicato *"[...] In relazione a quanto ritenuto e considerato, questa Unità Operativa 3.1 del Servizio 3 del D.R.U., relativamente alla materia urbanistica, ritiene che la variante non comporta sostanziali modifiche sotto il profilo urbanistico al P.R.G. del Comune ed esprime PARERE favorevole all'autorizzazione, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 65/81 e ss. mm., per l'esecuzione dei lavori necessari alla realizzazione delle opere in progetto, da parte di RFI, in variante allo strumento*



urbanistico comunale vigenti nel Comune di Taormina (ME) alle condizioni ed obblighi derivanti dalle prescrizioni degli Enti che si sono già pronunciati e da esprimersi da parte degli organi competenti?”;

- la **Regione Siciliana**, con Delibera di Giunta Regionale n. 265 del 2/8/2024, ha comunicato “[...] RITENUTO di prendere atto del Progetto esecutivo “Variante al progetto definitivo della WBS SI 13 - Sifone al Km. 7+700”, nell’ambito del 1° Lotto funzionale Fiumefreddo-Taormina-Letojanni del Raddoppio ferroviario Giampilieri-Fiumefreddo (CUP: J11H02000070008), propedeutico per la chiusura dell’iter autorizzativo avviato dalla stazione appaltante, Rete Ferroviaria Italiana, ai fini del raggiungimento dell’Intesa Stato-Regione in ordine alla localizzazione delle opere da realizzarsi;
SU proposta dell’Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di prendere atto del Progetto esecutivo “Variante al progetto definitivo della WBS SI 13 - Sifone al Km. 7+700”, nell’ambito del 1° Lotto funzionale Fiumefreddo-Taormina-Letojanni del Raddoppio ferroviario Giampilieri-Fiumefreddo (CUP: J11H02000070008), di cui alla nota 17 luglio 2024, prot. n. 6761/Gab, dell’Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, costituente allegato alla presente deliberazione, propedeutico alla chiusura dell’iter autorizzativo avviato dalla stazione appaltante, Rete Ferroviaria Italiana, ai sensi dell’articolo 4, comma 2, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 55, come convertito, ai fini del raggiungimento dell’Intesa Stato-Regione in ordine alla localizzazione delle opere da realizzarsi, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e successive modifiche e integrazioni.”

Tutte le Amministrazioni interessate hanno reso le determinazioni di competenza nell’ambito dell’iter autorizzativo avviato dal Commissario con la sopra richiamata Ordinanza n. 30/2023 e, pertanto, non risultano pareri acquisiti per silenzio assenso.

I pareri formulati dalle Amministrazioni intervenute nel procedimento sono riepilogati nel “Quadro sinottico in forma tabellare con l’esame/controdeduzioni di tutte le prescrizioni pervenute nell’ambito dell’iter autorizzativo” – Allegato 2 alla Relazione istruttoria trasmessa dal Responsabile della Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria di RFI S.p.A., nel quale sono riportate sia le osservazioni sia le relative controdeduzioni, in termini di accoglimento o di rigetto.



2.

- il progetto esecutivo dell'intervento in epigrafe è corredato dal piano degli espropri;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 2, e dell'art. 16, commi 4 e 5, del DPR 327/2001 e s.m.i., la Società RFI S.p.A. ha comunicato ai soggetti pubblici o privati interessati, l'avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle opere nonché quello volto alla dichiarazione di pubblica utilità delle stesse ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del medesimo DPR, mediante l'invio di raccomandate, con ricevuta di ritorno, in ragione del numero di ditte catastali interessate inferiore a 50. Nell'ambito di tale procedura non sono pervenute osservazioni, come riportato nella relazione sulla pubblicizzazione della Società Italferr S.p.A., cod. RS5M 00 E 43 IS AQ.00.0 0 001 A.

Tanto premesso, il Commissario straordinario, su proposta del Responsabile della Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria di RFI S.p.A.,

DISPONE

1. ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 2, del DL 32/2019, convertito con modificazioni, nella Legge n. 55/2019 e s.m.i., e dell'art. 53-*bis*, comma 1-*bis* del DL 77/2021, convertito con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i., è approvato il progetto esecutivo del *“Raddoppio della Tratta Giampileri – Fiumefreddo: 1° lotto funzionale: Fiumefreddo-Taormina/Letojanni. Variante WBS SI13”*;
2. l'approvazione di cui al punto 1: (i) determina il perfezionamento, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa Stato - Regione sulla localizzazione dell'opera, come richiamata nella DGR della Regione Siciliana n. 265 del 2/8/2024; (ii) ha effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti e comporta l'assoggettamento delle aree interessate dal progetto esecutivo di variante a vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2001; (iii) determina la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste nel progetto esecutivo di variante, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001; (iv) tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative; (v) comprende i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, come sopra riportati e sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori;



3. le prescrizioni cui è subordinata l'approvazione del progetto esecutivo delle opere di cui al precedente punto 1, sono quelle riportate nell'Allegato 1 *"Prescrizioni e Raccomandazioni"* che forma parte integrante della presente Ordinanza;
4. RFI S.p.A. provvederà ad assicurare, per conto del Commissario, la conservazione dei documenti componenti il progetto esecutivo di cui al precedente punto 1;
5. la presente Ordinanza non verrà trasmessa alla Corte dei conti, in accordo a quanto espresso dalla stessa Corte con nota n. 19102 del 19 maggio 2015 circa l'insussistenza dei presupposti normativi per il controllo di legittimità sulle Ordinanze del Commissario;
6. RFI S.p.A. è incaricata di trasmettere la presente Ordinanza alle Amministrazioni interessate dal procedimento per l'approvazione del progetto avviato con Ordinanza n. 30 del 6 dicembre 2023 ed al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - DG per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie.

La presente Ordinanza è pubblicata nelle pagine del sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti *"Osserva Canteri"* e di FS Italiane dedicate all'opera in gestione commissariale.

Il Commissario straordinario

Ing. Filippo Palazzo



Filippo Angelo
Antonio Palazzo
04.11.2024 14:11:58
GMT+02:00

ALLEGATO 1

**REALIZZAZIONE ASSE FERROVIARIO
PALERMO – CATANIA – MESSINA
PROGETTO ESECUTIVO DI RADDOPPIO DELLA
TRATTA GIAMPILIERI – FIUMEFREDDO**

**1° LOTTO FUNZIONALE: FIUMEFREDDO (I) - TAORMINA
(I)/LETOJANNI (E)
(CUP: J11H02000070008)**

**Progetto Esecutivo di variante per la risoluzione dell'interferenza con i canali
irrigui Saia Torre, mediante sifone (SI13) al km
7+700**

PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI

settembre 2024

1. PRESCRIZIONI

L'impresa appaltatrice, durante la realizzazione delle opere, dovrà rispettare quanto di seguito riportato.

1.1 Prescrizioni del Ministero della Difesa, Comando Militare Esercito Sicilia, nota prot. M_D AAD8F10 REG2024 0007488 del 28/2/2024

- Considerato, tuttavia, che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia la possibilità del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08. Si rappresenta, altresì, che detto rischio è eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio B.C.M. del 10° Reparto Infrastrutture in Napoli, correlata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritta all'Albo del Ministero della Difesa ai sensi del D. Intermin. 82/2015 al seguente link:
http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

1.2 Prescrizioni della Regione Siciliana - Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina

- Ai fini della tutela Archeologica si riporta quanto contenuto nella nota prot int. 004832 del 18/03/2024 UO Beni Archeologici: " Con riferimento al progetto in oggetto, preso atto che l'intervento prevede modifiche al progetto definitivo della WBS SI13 - Sifone al km 7 + 700 e fa parte del più ampio e complesso progetto infrastrutturale riguardante il "Raddoppio ferroviario tratta Giampileri-Fiumefreddo" della Linea Messina-Catania per il quale questa U.O. ha espresso parere favorevole con nota prot. n. 3371 del 11/06/2018, rinnovato con nota prot. n. 0018668 del 17/10/2023, questa U.O. per quanto di stretta competenza ai fini della tutela archeologica, rilascia parere favorevole alle opere previste in progetto, rappresentando che per tutti gli interventi di scavo restano salve le condizioni di cui alle note soprarichiamate.

1.3 Prescrizioni dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, nota prot. 727 del 12/1/2024

- Adottare, in fase di cantiere, tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;

- Eseguire tutte le attività nel pieno rispetto delle condizioni di sicurezza ed in particolare, in caso di eventi meteorologici avversi, senza alcun preavviso da parte dell'Amministrazione concedente, sospendere immediatamente le attività e disporre l'allontanamento delle maestranze impegnate, rimuovendo tutte le opere mobili, i macchinari ed i materiali che impediscono il regolare deflusso delle acque;
- Non arrecare danni agli argini, al letto del corso d'acqua, alle proprietà private;
- Garantire la piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche;
- Garantire che, nell'esecuzione dei lavori, non siano previste modifiche all'alveo;
- Osservare il divieto assoluto di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
- Controllare con assiduità, durante il periodo di occupazione delle aree demaniali, i bollettini di previsione meteo idrologica della Regione Siciliana, e provvedere al monitoraggio continuo dei livelli di piena;
- Inviare all'Autorità di Bacino comunicazione di inizio lavori con allegata documentazione fotografica dello stato dei luoghi prima dell'intervento e, una volta ultimati i lavori, una comunicazione di fine lavori con la documentazione fotografica del ripristino effettuato e dello stato di rilascio delle aree interessate che dovranno essere adeguatamente ripulite ripristinando lo stato originario dei luoghi.

1.4 Prescrizioni dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana - Servizio 12: Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina, nota prot. 5876 del 23/1/2024

- Rispettare e mettere in atto, nell'attuazione delle opere in progetto, tutti gli accorgimenti dettati dalle Norme di Salvaguardia del Piano Straordinario (P.A.I.) dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente adottato con D.A. n. 298/41 del 04/07/2000 e s.m.i., "Norme di Attuazione del P.A.I.", e le disposizioni dettate da D.P. n. 109 S.G. del 15/04/2015 e D.P. n. 09 del 06 maggio 2021;
- Rispettare quanto previsto nella relazione geologica geomorfologica e geotecnica a corredo del progetto esecutivo;
- Garantire che i mezzi meccanici impiegati per l'esecuzione dei lavori non determinino movimenti di terreno, per evitare di compromettere la stabilità del suolo;
- Realizzare, a tergo delle opere di contenimento, un adeguato sistema di drenaggio al fine di consentire lo smaltimento delle acque di infiltrazione;
- Osservare i seguenti accorgimenti nella sistemazione dei ripiani del sito:
 1. la pendenza a monte non dovrà superare il 2-3%;
 2. si dovranno tracciare le scoline per il regolare deflusso delle acque meteoriche, il tracciato dovrà avere decorso trasversale alla pendenza del terreno ed inclinazione tale che le acque stesse non dovranno scavarlo e renderlo nocivo;
 3. colmare e rassodare i vuoti formati in conseguenza degli scavi eseguiti, per evitare fenomeni di dilavamento, di modifica dell'assetto idrogeologico di superficie.;
- Non arrecare danni alle piante forestali e alla macchia mediterranea eventualmente presenti in loco se non quelle necessarie per la realizzazione delle opere;

- Eseguire i lavori di movimento terra esclusivamente su terreni asciutti e in periodo non piovoso;
- Assicurarsi di non modificare il naturale deflusso delle acque superficiali e meteoriche durante l'esecuzione dei lavori, adottando ogni utile accorgimento per una adeguata regimazione, con particolare riferimento alla salvaguardia ed implementazione del reticolo idrografico ivi presente, ad ultimazione dei lavori e mettere in atto i necessari accorgimenti al fine di convogliarle in luoghi di normale deflusso naturale, avendo cura di non modificare lo stesso, ne' durante, ne' dopo gli interventi, realizzando ove necessario e nel contempo le opere di regimentazione idrauliche;
- Conferire a pubblica discarica o riutilizzare, a norma delle leggi vigenti disposizioni in materia, (D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017), il materiale di risulta dagli scavi; in ogni caso è vietato e abbandonarlo indiscriminatamente, anche al fine di non determinare possibili dissesti idrogeologici.
- Acquisire, prima dell'inizio dei lavori, gli eventuali ulteriori nulla osta e/o autorizzazioni previsti dalle normative vigenti nazionali e regionali (comunale, paesaggistico, sismico, ecc.);
- Realizzare i lavori in conformità a quanto illustrato negli elaborati progettuali a corredo dell'istanza "UA 18/07/2023 RFI-NEMI-DIN.DISC.SO/A0011/P/2023/0000536" e alle prescrizioni impartite da questo Ispettorato, adottando ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni dell'area oggetto dei lavori;
- Comunicare l'inizio e la fine dei lavori ai Distaccamenti Forestali di Savoca (ME) e Messina Colle San Rizzo (ME) competenti per giurisdizione.